

Incunabuli 35

Claudius Ptolemaeus, *Cosmographia*, Ulm, Johann Reger, 21 luglio 1486

I Greci in Occidente. La tradizione filosofica, scientifica e letteraria dalle collezioni della Biblioteca Marciana, Il cardo 1996, p. 30

2°, cc. 1 + 116 n.n. + 32 bif. n.n. + 24 n.n. + 1. A-B⁸ C¹⁰ D-E⁸, a¹⁰ b-i⁸, 32 bif. n.s., a-c⁸

Colofone: IMPRESSVM VLME OPERA ET | EXPENSIS IVSTI DE ALBANO | DE
VENETIIS PER PROVISOREM | SVVM IOHANNEM REGER. AN | NO DOMINI
M.CCCC.LXXXVI | XII. KALENDAS AVGVSTI

Contiene: Nota ad inveniendum igitur regiones, provincias, maria, flumina, montes & civitates nec non insularum situs ubi incipiunt ubi finiunt (c. A1^v); tavola alfabetica (cc. A2 – E8^v); l'epistola BEATISSIMO PATRI PAVLO SECVNDO PONTIFICI MAXIMO DONIS NICOLAVS GERMANVS (cc. a1-a2); *Cosmographia* (cc. a2-i8^v); Tavole geografiche con testi esplicativi impressi al verso [32 ff. n.n.]; Incipit Registrum super tractatum de tribus orbis partibus. Ac varijs naturis hominum: portentorum Transformatorum. Nec non de diversis fluminibus aquarum. Insularum et montium (a1^v); DE LOCIS AC MIRABILIS MVNDI. ET PRIMO DE TRIBVS ORBIS PARTIBVS (a2-c8[?]). A c. c8 colofonee marca tipografica; il verso è bianco.

Testo lat. su due col. Tit. corr. (a2^v – i7^v). Capilettera ornati e colorati per ogni lettera iniziale nella sequenza alfabetica del registro; a1: iniziale istoriata e colorata; a2^v: iniziale istoriata e colorata più piccola della precedente; iniziali ornate e colorate a ogni capitolo e ad inizio dei testi sul verso delle tabulae. Ill. a c. a8^v, b1^v e b2; a2: iniziale ornata e colorata, poi letterine tipografiche d'attesa.

A differenza dell'*Almagesto*, la cui prima versione latina completa apparve a stampa solo nel 1515 a Venezia per i tipi di Pietro Liechtenstein, la *Geografia* vide la luce già nel 1462 e nel 1475 nella versione latina di Iacopo Angelo, che l'aveva finita di tradurre nel 1406 con il titolo di *Cosmographia*; in seguito si ebbero la revisione di Domizio Calderini impressa nel 1478 e quella di Niccolò Doni apparsa a Ulm nel 1482 e ancora nel 1486, stampata da Johann Reger che iniziò l'attività di tipografo proprio allora con questo scritto di Tolomeo.

La stampa di Reger segue da vicino l'edizione di poco precedente di Lienhart Holle (Ulm, 16 luglio 1482); in particolare, le cc. a1-a10, b1-b2 sono riprese pagina per pagina, mentre la parte restante di testo occupa uno spazio un po' più esteso; l'elenco delle "provinciae seu satrapiae" è nella seconda alla fine delle carte, nella prima invece di seguito al testo. Le carte sono quelle dell'edizione 1482, ma recano sul margine superiore intestazioni silografiche.

A c. B5^v col. 1 r. 7 è la nota seguente: "Chemmat sive chetaori li 2 a c 10 ta 4 et Hic iohannes reger duxit originem et anno etatis sue composuit hoc registrum in ulma anno domini 1486". Dunque il "registro alfabetico" si deve a Reger e non nella

semplice accezione tipografica del verbo, come risulta da un'altra asserzione a c. B4^v col. 1 r. 5, ove, riguardo le fonti di notizie sui santi, è scritto "Hic dominus primus germanus episcopus sacre theologie professor qui. anno domini. 1450. hos sanctos composuit in sua mappa mundi qua spiritualis dicitur".